



COMUNE DI NOICÀTTARO

(Provincia di Bari)

C.A.P. 70016 – Tel. 080.4784242 – Fax 080.4784265 – C.F./P.Iva 05165930727
www.comune.noicattaro.bari.it – info@comune.noicattaro.bari.it



UFFICIO DEL SINDACO

LINEE PROGRAMMATICHE 2011 – 2016

presentate dal Sindaco di Noicàttaro Giuseppe SOZIO

Signor Presidente, signori consiglieri,

le linee programmatiche che oggi presento non possono che rispecchiare i punti che sono stati oggetto del Programma presentato ai nostri concittadini dalla coalizione che ha ottenuto il consenso a governare questo paese per il quinquennio 2011/2016. Premetto subito che la strada da percorrere per governare la nostra Noicàttaro non sarà facile perché il quadro delle risorse a disposizione è seriamente compromesso dalle scelte di governo nazionale e dalla crisi finanziaria in atto.

1. La situazione finanziaria

La riduzione e i differimenti dei trasferimenti erariali da parte dello Stato hanno causato e continuano a causare oggettive difficoltà che tutti noi conosciamo: ritardi nei pagamenti ai fornitori, rinvii e rallentamenti nella programmazione degli interventi di manutenzione e nell'erogazione dei servizi, complicazioni nella gestione della spesa corrente.

La manovra di finanza pubblica effettuata dal governo lo scorso anno e quelle proposte per l'anno in corso, ben tre tra luglio e settembre, non hanno frenato la speculazione dei mercati internazionali sui titoli del debito pubblico italiano.

I crescenti costi di aggiustamento sono stati scaricati in periferia, soprattutto sui Comuni, a cui sono stati ridotti i trasferimenti e a cui è stato, al contempo, limitato fortemente il possibile ricorso ad entrate autonome: nessun tributo può essere aumentato fino alla attuazione del federalismo fiscale, ad eccezione della TAR.S.U e dell'addizionale comunale IRPEF.

Già a partire da quest'anno, abbiamo dovuto aumentare le tariffe TARSU del 12%, rispetto a quelle del 2010, per effetto dell'aumento del costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati all'impianto complesso di trattamento di biostabilizzazione in agro di Conversano, che è passato da € 87,29 a tonnellata del marzo scorso a €125,75, oltre IVA ed ecotassa a tonnellata, a partire dal 1° luglio 2011, (vedi Decreto 53/CD del 26/5/2011 e Ordinanza n.102/CD del 10/6/2011 del Commissario Delegato per l'Emergenza ambientale in Puglia per tutti i Comuni appartenenti all'ATO BA 5).

Siccome il trattamento dei rifiuti, prima dello smaltimento in discarica, è obbligatorio per legge, non è percorribile altra alternativa se non sopportare gli ulteriori costi, con adeguamento contrattuale agli indici ISTAT.

Per quanto concerne l'addizionale comunale IRPEF, attualmente congelata, se non vogliamo rimanere dei demagoghi, dobbiamo avere il coraggio di istituirla nella misura necessaria per compensare i minori trasferimenti da parte dello Stato (865 mila euro relativi all'anno in corso ai quali occorrerà sommare altrettanti o forse più nei prossimi anni). E' evidente che il quadro di finanza pubblica così delineato, aggravato rispetto al momento di avvio della campagna elettorale, impone non soltanto una attenta considerazione delle priorità e dei costi degli interventi e delle iniziative delineati nel programma, ma anche lo scrupoloso rispetto delle loro modalità di copertura nel bilancio del nostro Comune.

Pertanto, i piani di attività previsti nel programma di legislatura presentati agli elettori verranno articolati e declinati, secondo un percorso di partecipazione, in funzione delle priorità e delle risorse che saranno di volta in volta disponibili e che si renderanno tali anche in funzione di risparmi di spesa attuati a seguito di un più efficiente uso delle risorse stesse.

L'amministrazione comunale, in sintesi, dovrà porsi in modo prioritario il tema delle risorse, dell'equità nell'accesso ai servizi e della lotta all'evasione, al fine di garantire gli interessi dei cittadini.

A questo scopo promuoveremo serie riforme organizzative dei servizi e necessarie innovazioni sul funzionamento della macchina comunale.

2. Portale Web

Implementeremo il sito internet del Comune per renderlo fruibile con informazioni su altri argomenti, oltre quelli istituzionali già presenti: attività culturali, iniziative delle varie associazioni ecc.

Con atto del Funzionario Responsabile del Servizio Informatica è stato affidato l'incarico per l'installazione e configurazione del nuovo sito dell'Ente, in ossequio alla direttiva n. 8/2009 del Ministro per l'Innovazione Tecnologica, alla normativa contenuta nelle diverse leggi in materia (Legge Stanca, D.P.R. n. 75/2005 - CAD) e alle linee guida per i siti WEB della P.A. del 26 luglio 2010.

Il nuovo sito, oltre alla possibilità di operare come Portale Internet e come Portale Intranet, può essere strumento di supporto ad attività di sportello.

Infatti, nell'ambito dei servizi offerti dalla ditta aggiudicataria ed approvati con il citato provvedimento, saranno a breve configurati i seguenti nuovi servizi:

1) ***anagrafe online*** con i servizi di autocertificazione on-line, richiesta di cambio di abitazione nel territorio comunale, certificazione on-line (qualora vi sia l'integrazione con il gestionale anagrafico interno dell'Ente);

2) ***pagamenti on line***.

Sono già stati individuati i responsabili degli aggiornamenti dei contenuti del sito WEB, ciascuno per le pagine di propria competenza, in ossequio alla normativa del Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D).

Inoltre, sarà attuato il programma che prevede la registrazione video delle sedute del Consiglio sul sito internet comunale ed attivato un Blog nel sito web del Comune, quale efficace e moderno strumento comunicativo.

3 Partecipazione popolare

La partecipazione delle persone alla vita politica e amministrativa è un impegno che ci assumiamo. Chiamare i cittadini, su argomenti di interesse generale, a partecipare a pubbliche

assemblee è una modalità non nuova ma che va ripresa, specialmente su argomenti e problemi che vanno ad incidere sulla vita della comunità e delle persone. Inizieremo la sperimentazione sul bilancio partecipativo deliberativo mediante assemblee e/o schede di rilevazione da inviare alle associazioni, ai sindacati, alle consulte ecc. al fine di ricavare indicazioni sull'emersione dei bisogni prioritari da inserire nel Bilancio di Previsione del Comune. Per arrivare a questo scopo prevederemo nello statuto comunale, che andremo ad aggiornare, il Bilancio partecipato deliberativo.

Abbiamo bisogno di recuperare insieme ai nostri cittadini il valore della politica che è ascolto, confronto, servizio e non mestiere.

Regolamentaremo il Consiglio comunale dei ragazzi, il Consiglio Tributario e la Consulta delle pari opportunità.

4. Personale

Sarà attivato un processo di riorganizzazione finalizzato al raggiungimento dei risultati e degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione e mirato al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia. Tale esigenza, che non trova nella normativa vigente risposte esaustive, ma solo deboli indicazioni, sarà perseguita recuperando e valorizzando qualitativamente e quantitativamente l'apparato esistente, razionalizzando opportunamente l'attuale assetto organizzativo. Tale operazione sarà intrapresa tenendo conto della crescita di domanda del servizio pubblico e con l'obiettivo fondamentale di ottimizzazione dell'erogazione dei servizi, puntando all'individuazione di strumenti finalizzati al miglioramento dell'azione amministrativa e del rapporto con la cittadinanza utente.

Questo ambizioso obiettivo, in linea con i principi della riforma "Brunetta", sarà l'occasione per introdurre un idoneo sistema di misurazione ed un'adeguata valutazione della performance al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti dall'Amministrazione ed a garantire l'incremento delle competenze professionali dei suoi componenti, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione di premi legati al merito stesso ed al livello di performance da attribuire per i risultati conseguiti da ogni struttura e da ciascuna risorsa umana, in un quadro di pari opportunità per quanto attiene ai diritti ed ai doveri e di trasparenza nell'analisi dei risultati conseguiti dall'Amministrazione, dalle sue strutture e dalle singole risorse impiegate per il loro perseguimento. Saranno poste in essere adeguate modalità di comunicazione per assicurare la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni della performance.

Verranno, inoltre, adottati metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale, quella organizzativa, le capacità innovative, gli elementi di eccellenza secondo criteri connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi e degli interventi.

5. Igiene Urbana

La priorità da perseguire nella gestione dei rifiuti è la prevenzione alla loro origine, vale a dire la riduzione della loro produzione.

Ridurre quanto più possibile la produzione dei rifiuti indifferenziati, che oggi vengono biostabilizzati e smaltiti in discarica, oltre che un obbligo sancito dalla legge, è anche un



preciso dovere civico e tutti i cittadini si devono sentire corresponsabili del buon andamento del servizio.

Deve essere chiaro che, aldilà della raccolta differenziata, la frontiera è rappresentata dalla cultura del "non spreco".

Dall'analisi della produzione dei rifiuti e dello stato della raccolta differenziata nel nostro Comune emerge un quadro globalmente non soddisfacente del sistema di gestione dei rifiuti, alquanto distante dal soddisfacimento dei vincoli normativi attualmente in vigore.

La normativa vigente sia nazionale (Legge Finanziaria 2007) che regionale (D.C.D. 187/05) impongono, al 2011, una percentuale di raccolta differenziata pari al 60%, percentuale ben lontana da quella attualmente raggiunta, mentre dal 2012 è imposto il raggiungimento del 65%.

Il raggiungimento di tali obiettivi è uno sforzo che deve vedere impegnati diversi attori: l'Amministrazione, gli organi di controllo, l'esecutore del servizio, ma soprattutto i Cittadini.

Non meno importante è anche la questione economica che impone drasticamente la riduzione dei rifiuti da avviare a smaltimento e quindi l'aumento della raccolta differenziata, in virtù delle seguenti considerazioni:

- l'impianto di bacino (sito a Conversano) per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati ha visto in questi ultimi mesi un rincaro della tariffa.
- raggiungendo gli obiettivi previsti di raccolta differenziata sarà possibile dimezzare l'Ecotassa (la tassa regionale che si paga per il conferimento dei rifiuti in discarica).

Gli obiettivi che questa Amministrazione intende perseguire, quindi, sono i seguenti:

- riduzione della produzione dei rifiuti urbani;
- implementazione di un sistema di gestione dei rifiuti urbani che ottimizzi la raccolta differenziata, portandola ai livelli previsti dalla normativa vigente e che abbia quindi una migliore sostenibilità ambientale;
- coinvolgimento dei cittadini, attraverso una massiccia campagna di informazione e comunicazione, al fine di renderli attivi e partecipi dei cambiamenti.

Dal 22 marzo 2011 è vigente il nuovo "Regolamento per la gestione dei Rifiuti Urbani ed assimilati e per l'igiene del territorio comunale".

Tale Regolamento disciplina i servizi di gestione dei rifiuti in tutte le varie fasi di filiera: conferimento, raccolta, spazzamento, trasporto, recupero e smaltimento, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità.

Pertanto, la progettazione del nuovo servizio prevedere sostanziali novità nel modello di gestione dei rifiuti che permetterà il raggiungimento di migliori standard ambientali e maggiori percentuali di raccolta differenziata.

Il nuovo servizio dovrà prevedere l'introduzione, in tutto il territorio comunale, della modalità di raccolta "porta a porta" e l'abbandono, quindi, della raccolta stradale tramite i cassonetti.

L'unica tipologia di rifiuto per cui si continuerà la raccolta stradale sarà il vetro, sia per motivi di sicurezza sul lavoro (gli operatori della raccolta potrebbero subire danni nel raccogliere buste con vetri rotti) sia per motivi di sicurezza pubblica (impedire di lasciare in giro buste con bottiglie di vetro).

Altro aspetto innovativo sarà l'attivazione e la gestione (quest'ultima a carico della Ditta Aggiudicataria) del "Centro Comunale di Raccolta - C.C.R. -", che permetterà comunque ai

cittadini di poter conferire, senza i limiti giornalieri e orari della raccolta domiciliare, i rifiuti prodotti, compresi rifiuti ingombranti o altre tipologie di rifiuti urbani pericolosi. Inoltre in detto "C.C.R." si potranno lasciare e ritirare oggetti, contribuendo responsabilmente alla riduzione dei rifiuti, in quanto si evita di portare in discarica un oggetto che qualcuno non utilizza più ma che potrebbe servire a qualcun altro (Eco-Scambio).

Ovviamente, affinché il tutto funzioni nella maniera ottimale, sarà indispensabile una massiccia campagna di comunicazione che vedrà il forte sostegno dell'Amministrazione Comunale e che avrà come destinatario l'intera Collettività, la quale comprende sia le utenze domestiche e sia le utenze commerciali, fermo restando che, per quest'ultime, saranno attivi dei servizi dedicati di rifiuti.

6. Tributi Comunali

L'introduzione del Federalismo fiscale disegnato dalla legge n. 42 del 2009 poggia, con riferimento ai Comuni, su diversi importanti principi. L'obiettivo è il superamento della finanza derivata, basata su trasferimenti che alimentano la spesa storica, per passare ad un sistema di forte autonomia locale, che valorizzi la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori. L'articolo 11 della legge 5 maggio 2009, n. 42 dispone, infatti, al fine di fornire piena autonomia finanziaria a Comuni e Province, la soppressione dei trasferimenti erariali e regionali diretti al finanziamento delle spese di qualsiasi natura. A seguito della riforma saranno pertanto ammessi solo trasferimenti di natura perequativa, a sostegno di interventi speciali e del finanziamento di rate di ammortamento di munii, oltre ai fondi europei e ai fondi riferibili agli interventi speciali di cui all'articolo 119 della Costituzione.

Con la completa attuazione del federalismo "fiscale i tributi comunali che rappresentano oggi una delle risorse più importanti del nostro bilancio comunale (pari al 49,15% dell'entrate correnti del bilancio 2011) sono destinati a diventare la risorsa unica ed indispensabile per continuare ad offrire i servizi ai cittadini.

Una gestione efficace ed efficiente del servizio tributi e in particolar modo l'attività di lotta all'evasione fiscale costituisce una risposta valida ai continui tagli dei trasferimenti statali.

La manovra di Ferragosto (D.L. 138 del 13 Agosto 2011 convertito in legge 148 del 14 Settembre 2011) ha introdotto nuove norme per incentivare la partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento dei tributi dello stato e per il raggiungimento di questo obiettivo è necessario il potenziamento del servizio tributi .

La posta in palio è veramente alta in quanto verrà attribuito ai Comuni, per il triennio 2012-2014, l'intero ammontare del maggior gettito ottenuto a seguito delle segnalazioni e collaborazione che il Consiglio tributario Comunale, fornirà all'Agenzia delle entrate, alla Guardia di finanza e all'Inps elementi che facciano emergere maggiori imponibili fiscali e contributivi.

Questa amministrazione, quindi, dovrà adottare, come già detto, il Regolamento Comunale che disciplini la nomina e il funzionamento del Consiglio Tributario se vorrà incassare queste nuove entrate.

L'Ufficio Tributi da oltre un decennio ha affidato servizi ausiliari e complementari per la riscossione diretta dei tributi alla Gestione Servizi Spa , società mista pubblica maggioritaria partecipata dal Comune di Noicàttaro nella misura del 39% del capitale sociale.



Il 31 dicembre 2011 scade l'affidamento dei servizi dei tributi comunali alla gestione Servizi SPA.

Le possibili forme gestionali dei tributi comunali, la internalizzazione del servizio, la concessione dell'intero servizio con bando di gara a società iscritte all'apposito albo e l'affidamento parziale delle procedure amministrative tributarie alla Gestione Servizi, richiedono un'attenta e oculata valutazione, che l'Amministrazione dovrà prendere prima della scadenza del 31 dicembre.

Nella scelta del modello gestionale ottimale sarà necessario tenere conto non solo del costo del servizio scelto ma soprattutto dell'efficienza e dell'efficacia dello stesso visto che il potenziamento e la sana e corretta gestione dei tributi farebbero incassare più soldi al Comune.

7. Centro storico

Il declino del centro storico è evidente. Mancano le attività commerciali. Molti edifici necessitano di ristrutturazione. Noi crediamo che il "Centro Storico" possa essere riqualificato agevolando ed incentivando le attività commerciali -in sede fissa.

Questa Amministrazione intende perseguire nell'azione intrapresa con l'approvazione della *"Pianificazione Strategica per la Rigenerazione del Nucleo Antico -Strumentazione Esecutiva e Programmazione Complessa del Settore Urbano Sud-Occidentale"*, denominata "Uno sguardo sul futuro", approvata con Delibera di Consiglio comunale n. 27 del 22 aprile 2009 che prevede una serie di interventi quali:

- La "Rivisitazione del Piano di Recupero "del Nucleo Antico" con una reinterpretazione attuale che prevede un Piano del colore e un Abaco degli interventi (best practice): Infissi; Paramenti murari; Elementi tecnologici e di corredo);
- La pianificazione esecutiva dell'area ex F.S.E. che risolverebbe il problema del parcheggio per i residenti della zona sud i quali, con tempi minimi di percorrenza a piedi, eviterebbero di congestionare con automobili strade ad alta vocazione pedonale come via Madre Chiesa, Via San Tommaso e via Cesare Battisti.
- Il recupero del patrimonio edilizio del nucleo antico introducendo incentivi quali: la riduzione dell'ICI per chi decida di realizzare interventi di "ristrutturazione edilizia" nella propria abitazione, ad esclusione degli interventi limitati alle facciate; l'esenzione della "Tassa di occupazione di suolo pubblico" per un tempo determinato (ad es. 30 gg) per ogni tipo di intervento di rifacimento e/o ritinteggiatura di facciata; agevolazioni per favorire l'insediamento delle attività economi che tramite riduzione o eliminazione della "tassa di occupazione di suolo pubblico" per un periodo limitato alla sola fase di avviamento di nuovi esercizi pubblici e attività commerciali; basolatura globale del Nucleo Antico, per comparti omogenei, previo rifacimento delle reti.

Per quel che attiene l'arredo urbano occorrerà progettare con oculatezza l'ubicazione di fioriere, dissuasori, segnaletica sia stradale che turistica, evidenziando con quest'ultima manufatti e luoghi di rilevanza storica e architettonica (es. fossato, stemmi, archi, chiese, ecc.).

Particolare attenzione presteremo alle piantumazioni arboree in tutte quelle aree residuali rivenienti da crolli di vecchi edifici che rappresentano gli unici probabili micro polmoni di verde all'interno del Nucleo Antico.

L'area pedonale della Piazza Umberto I sarà allargata grazie alla sua completa basolatura e all'eliminazione del tratto di strada che fiancheggia la Chiesa dell'Immacolata, pur assicurando il transito veicolare lungo le direttrici principali (Corso Roma, Via Oberdan, Via Carmine).

All'uopo, occorrerà rivedere ed adeguare il Regolamento edilizio, il Regolamento per l'insediamento delle Attività commerciali ed approvare un Regolamento di disciplina delle agevolazioni (ICI, TARSII, COSAP) . Quest'ultimo Regolamento andrà a disciplinare le agevolazioni dei tributi, per i primi tre anni di attività, per tutte le nuove imprese che nasceranno nel centro storico. L'agevolazione sull'imposta comunale sugli immobili (ICI), sulla tassa per il smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) e sul canone occupazionale suolo aree pubbliche (COSAP) riguarderà le imprese artigiane, commerciali, turistiche e di servizi di nuova costituzione.

La circolazione e la sosta saranno vietati. Per i residenti, per chi si trova in situazioni di particolare disagio, per il carico e scarico di oggetti pesanti o ingombranti (compresi quelli acquistati negli esercizi commerciali) saranno previste formule agevolate di permesso.

Sappiamo che questa soluzione incontrerà la soddisfazione di molti nojani, ma non di tutti. Siamo convinti, e speriamo di convincere anche chi è scettico, che questa riqualificazione urbana migliorerà la qualità della vita, farà da traino al commercio e permetterà di riqualificare tutto il centro storico.

8. Controllo del territorio

Obiettivo di questa Amministrazione è quello di garantire un costante controllo ed un concreto presidio del territorio urbano ed extra urbano soprattutto attraverso il Settore di "Polizia Municipale - Controllo del Territorio", nella consapevolezza che la Polizia Municipale, per la sua vicinanza e visibilità sul territorio, costituisce il biglietto da visita dell'Ente Comune e, quindi, l'anello di collegamento tra il Cittadino e la Pubblica Amministrazione.

La Polizia Municipale è il principale regolatore della vita che tutti i giorni si anima e si sviluppa nello spazio pubblico del nostro territorio. Oltre a regolare il traffico e a sanzionare le infrazioni al "Codice della Strada", tutela l'ambiente, controlla lo sviluppo edilizio, contrasta l'abusivismo e presidia lo spazio pubblico, al fine di soddisfare la generale richiesta di sicurezza che viene da tutti i cittadini.

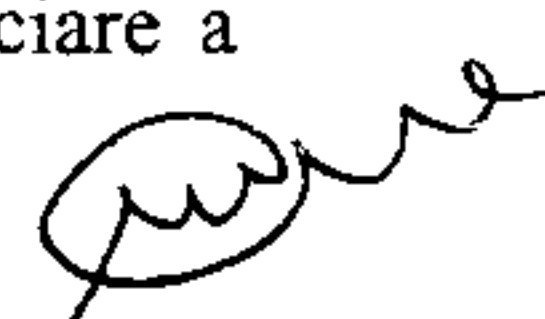
La trasformazione urbana e sociale sempre più rapida e convulsa del nostro paese, a causa della cosiddetta globalizzazione, spesso produce disordine fisico e sociale; un disordine che va regolato non solo giorno per giorno, ma va mantenuto entro limiti accettabili e rispettosi del vivere civile.

Nello spazio pubblico che ci circonda i fenomeni negativi si sommano e si intrecciano: maleducazione, soste in doppia fila, soste sui marciapiedi, intolleranza, violazione delle elementari norme del vivere civile, degrado ambientale, schiamazzi, scritte sui muri, atti di vandalismo, bullismo, mercati illegali, occupazioni abusive, criminalità di strada.

È questa complessa funzione che fa del Comando di Polizia Municipale il principale ed essenziale strumento ordinario di regolazione e assicurazione di tutto ciò che avviene nello spazio pubblico del nostro paese. Esso rappresenta "il Comune sulla strada" e, quindi, una risorsa inestimabile che merita particolare attenzione da parte dell'Istituzione Pubblica.

Noi tutti dovremmo avere la consapevolezza che in ogni contesto sociale esistono dei diritti ma esistono, ancor di più, dei doveri che sono codificati in apposite regole siano esse morali, sociali, di polizia, di sana ed ordinata convivenza civile che vanno tutte rispettate, ben sapendo che la libertà di ciascuno di noi è consentita nel rispetto della libertà dell'altro.

Dovremmo, in definitiva, puntare ad una migliore convivenza civile che impone un attento, puntuale e coscienzioso modo di operare in cui i ruoli di prevenzione e repressione siano contemperati, ben sapendo che è un impegno molto complesso, ma non possiamo rinunciare a



questa importante battaglia che impone, a ciascuno di noi, ogni e possibile sforzo, affinché la "sicurezza urbana" diventi sempre più pianificazione strategica, concertando e coordinando, in un quadro organico di interventi mirati, le diverse azioni da porre in essere attraverso la fattiva collaborazione tra la Prefettura, la Questura, la Polizia Municipale, la locale stazione dei Carabinieri, il Comando della Guardia di Finanza, il Consorzio di Vigilanza campestre ed urbana e le altre forze di polizia.

Anche al fine di garantire un maggiore controllo e una migliore qualità della vita, sul nostro territorio si provvederà a dare corso, in alcune zone dell'abitato, ad interventi di razionalizzazione di determinati flussi veicolari su incroci ad alta densità di traffico, mediante la realizzazione di eventuali mini rotatorie, ovvero mediante l'adozione di viabilità alternative a quelle esistenti, al fine di migliorare la sicurezza stradale con il precipuo obiettivo di ridurre l'incidentalità stradale.

La realizzazione di detti interventi sarà effettuata, di concerto con il Settore Lavori Pubblici, dopo il preliminare studio di fattibilità ed il conseguente periodo di sperimentazione e di verifica.

9. Cultura

Per quanto concerne le attività culturali l'Amministrazione si impegnerà a cercare partenariati e a trovare convergenze di finanziamenti, al fine di poter garantire la promozione di iniziative di grande rilievo quali il Presidio del Libro e l'evento estivo dell'opera lirica.

Regolamentare in maniera più puntuale la gestione e l'utilizzo dei contenitori comunali quali: la sala della Biblioteca comunale, il Palazzo della Cultura, l'Incubatore Giovanile e gli altri spazi di proprietà comunale.

Incentiveremo e valorizzeremo le nostre tradizioni, in particolare quelle legate alla Settimana Santa. Con un nuovo regolamento andremo a valorizzare e promuovere le associazioni locali disciplinando le forme di collaborazione e l'utilizzo delle sedi comunali, nonché le forme di incentivazione.

10. Sport e Tempo libero

Per quanto attiene alle attività sportive questa Amministrazione continuerà la collaborazione con le associazioni locali che nelle strutture sportive presenti sul territorio svolgono un'attività sociale di notevole importanza.

Per garantire la gestione e il mantenimento delle stesse, porremo in essere da subito tutte quelle azioni che la legge ci consente, non esclusa quella della gara ad evidenza pubblica.

11. Servizi sociali

La Programmazione dei Servizi Sociali nei prossimi anni prevede traguardi ancor più ambiziosi rispetto al passato.

L'elaborazione e realizzazione del secondo Piano di Zona (P. di Z.) congiuntamente ai Comuni dell'Ambito territoriale n. 11 (Mola di Bari e Rutigliano) è un traguardo obbligatorio ed essenziale per il benessere della cittadinanza. Con il secondo P. di Z. già in essere, siamo in grado di garantire i servizi territoriali adeguandoli ai bisogni degli utenti, nonché un servizio qualificato, aggiornato e professionale, di segretariato sociale e di presa in carico dell'utenza, sempre più rispondente alle esigenze dei cittadini.

Diversi e molteplici sono gli interventi in favore della non autosufficienza (anziani, disabili adulti e m-mori) che sono garantiti ad un numero maggiore di utenti rispetto agli anni precedenti

(assistenza domiciliare integrata con la AUSL, assistenza domiciliare anziani, telesoccorso-telecontrollo, assegno di cura, assegno assistenziale personalizzato, ecc.).

E' stata potenziata la domiciliante educativa in favore dei minori che consente di ridurre in parte il ricovero degli stessi presso le Comunità.

E' intendimento di questa Amministrazione continuare nella promozione di percorsi formativi e di volontariato in favore dei giovani (es. Servizio Civile Nazionale, Stage, Tirocini, ecc), al fine di contribuire alla formazione civica del giovane accrescendone la formazione personale e professionale. Il progetto "*J7 Mio Tempo per gli Altri*", collocatosi al primo posto della graduatoria regionale, assicura per un anno un servizio di assistenza in favore dei disabili. L'Ente continuerà ad assicurare i progetti di Servizio Civile anche per i prossimi anni.

Verrà garantita particolare attenzione ai Bandi Regionali, Ministeriali ed Europei relativi al settore Socio Assistenziale, Pari Opportunità, ecc. per potenziare e/o attivare interventi sociali difficilmente realizzabili con risorse di Bilancio Comunale.

Nell'ambito della integrazione Socio sanitaria, sarà regolamentata la Porta Unica di Accesso ai servizi e garantita la partecipazione dei Referenti Comunali agli incontri dell'Unità di Valutazione Multidimensionale (U.V.M.). L'equipe U.V.M. garantisce la valutazione socio sanitaria dei cittadini disabili e anziani non autosufficienti che fanno istanza di ricovero presso strutture quali R.S.A. o case protette. La necessità, del ricovero sarà subordinata ad una valutazione da parte dell'Ufficio Servizi Sociali per l'accertamento dell'effettiva impossibilità di salvaguardare l'autosufficienza dell'anziano o del disabile nel suo ambiente familiare.

Per quanto riguarda le politiche in favore della Famiglia continuerà ad essere garantita l'istruttoria delle istanze per accedere al Bonus Sociale Energia, Bonus Gas, Assegno al nucleo, contributi fitto casa. Al riguardo si intende sperimentare convenzioni con i patronati per l'attività istruttoria al fine di non gravare sul lavoro specialistico dei Servizi Sociali.

Per quanto riguarda le Infrastrutture Sociali particolare attenzione è rivolta alle Famiglie e ai Giovani. Il Comune di Noicattaro deve programmare interventi in favore dei minori e della popolazione giovanile. In tale contesto si intende attivare:

- centro diurno socio educativo per minori;
- un centro ludico per la prima infanzia in contrada Cipierno per 40 minori;
- un Incubatore Giovanile;
- un Centro polivalente per minori;

Con dette strutture si ritiene di poter rispondere meglio al bisogno di socialità dei ragazzi e giovani con particolare riferimento a quelli a rischio di devianza.

Tali strutture potranno funzionare solo con il coinvolgimento dei giovani sia come singoli e sia nelle forre-azioni sociali. Pertanto è necessaria la realizzaz-ione di una rete con il coinvolgimento delle associazioni e delle cooperative.

Il Centro Ludico per la prima Infanzia "Nemo" è un servizio che mira strategicamente a tradurre in prassi il principio di pari opportunità. Il servizio cerca di rispondere proprio alle esigenze di quelle donne che decidono di svolgere un'attività occupazionale. Il Centro è un servizio flessibile e viene organizzato sulla base delle necessità dei genitori. Il Centro Ludico è in fase di ultimazione, si prevede la consegna entro l'anno 2011. Per cui si dovrà procedere ad individuare una forma di gestione.

Il Centro Diurno per Minori e l'Incubatore Giovanile, costruiti presso l'ex capannone Viri con Finanziamenti Regionali, hanno lo scopo di promuovere interventi di socializzazione ed educativo ricreativi per il benessere della comunità e prioritariamente per contrastare i

fenomeni di marginalità e disagio minorile. I servizi realizzeranno attività ludico-ricreative, di animazione extrascolastiche. Finalmente la convenzione con il gestore è stata stipulata dal Comune di Mola di Bari, comune capofila del progetto Bollenti Spiriti, per cui si potrà procedere all'attivazione della struttura dopo piccoli interventi di adeguamento alle esigenze del gestore. Infine, si intende realizzare un Centro Polivalente per minori mediante un finanziamento regionale.

12. Commercio, Artigianato e Sviluppo economico

Il Comune di Noicàttaro partecipa al GAL SEB che è un Consorzio costituito da imprese ed Enti Pubblici finalizzato alla valorizzazione del territorio locale.

Continuerà l'opera di promozione del territorio dando sostegno alle attività volte alla valorizzazione dello stesso. Impegno di questa Amministrazione è l'approvazione del Piano del Commercio allo scopo di regolamentare le attività produttive insediate e ad insediarsi.

Continuerà l'opera di promozione del territorio dando sostegno alle attività volte alla valorizzazione dello stesso. Impegno di questa Amministrazione, con la collaborazione del professionista incaricato, è l'approvazione del "Piano del Commercio in sede fissa" e relativi criteri per il rilascio delle autorizzazioni per le medie strutture di vendita e le strutture di interesse locale, nonché il "Piano del Commercio su Aree Pubbliche", la cui definitiva approvazione prevede la razionalizzazione e riorganizzazione, con conseguente spostamento, del locale mercato settimanale, il quale, in via preliminare, dovrà tenere conto delle esigenze di polizia stradale, con particolare riguardo alla regolazione della circolazione pedonale in favore dei consumatori in senso generale e circolazione veicolare per gli operatori che accedono con automezzo attrezzato, favorendo il decongestionamento delle aree e, soprattutto, consentendo l'agevole accesso e transito, all'interno di dette aree, dei veicoli adibiti a servizi di soccorso, di antincendio e di polizia (autoambulanza, pattuglia di pronto intervento, mezzi antincendio dei vigili del fuoco ed altre tipologie di intervento).

Inoltre, è intenzione di questa Amministrazione comunale porre in essere ogni azione finalizzata a favorire lo sviluppo economico su questo - territorio, mediante l'insediamento di attività comunque denominate. Il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 e successiva normativa di dettaglio ha previsto l'attribuzione ad ogni Comune delle funzioni amministrative riguardanti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione degli impianti produttivi mediante la creazione di apposite strutture all'interno delle quali sono istituiti gli *"Sportelli Unici per le Attività Produttive"*, con un elemento di novità che consiste nella "dematerializzazione" delle pratiche, stante l'imposizione di modalità esclusivamente telematiche d'interlocuzione fra cittadini e "S.U.A.P." e tra "S.U.A.P." ed uffici/Enti terzi, e viceversa. Tutto ciò comporterà, a titolo di esempio,

l'utilizzo della firma digitale, lo scambio di documenti via posta elettronica certificata, ecc..

13. Agricoltura

Daremo attuazione alle convenzioni per la raccolta e smaltimento dei teli e contenitori vuoti di fitosanitari, oltre alla convenzione con il CO.DI.BA. per la taratura annuale delle macchine irroratrici.

Organizzeremo corsi per l'abilitazione all'impiego dei prodotti fitosanitari, oltre quelli per la formazione dei responsabili del servizio di prevenzione, di protezione dei risoni e di primo soccorso.

Assicureremo l'assistenza tecnica amministrativa agli operatori agricoli per l'istruttoria dell'agevolazione della piccola proprietà contadina.

Valorizzeremo la promozione dei prodotti locali con il marchio di qualità.

Attraverso la Consulta dell'agricoltura, insediatasi dal mese di aprile scorso, si provvedere all'individuazione e realizzazione di ulteriori obiettivi che potranno contribuire al miglioramento del locale contesto agricolo.

14 Piano Insediamenti Produttivi

Questa Amministrazione, di concerto con i Dirigenti del Settore Ragioneria e del Settore Urbanistica ha costituito un gruppo misto di lavoro che ha provveduto alla quantificazione della ripartizione degli interessi del mutuo PIP da recuperare dalle singole ditte insediate nel PIP.

Sono in corso di valutazione le richieste di chiarimento avanzate dagli assegnatari dei lotti, relativamente al calcolo degli interessi del mutuo, oggetto delle richieste di pagamento avanzate dall'ufficio.

15. Opere Pubbliche

L'Amministrazione Comunale intende innanzitutto portare a compimento i programmi già avviati, relativi alle opere pubbliche finanziate.

1. Fondi FESR, per un totale di circa 6 milioni di euro, comprendenti:

- Asilo Nido-Centro ludico per la prima infanzia in c.da Cipierno;
- Aree a verde in via incoronata e via Desimini;
- Sistemazione Idraulica della Lama San Giorgio;
- Opere PIRP comprendenti parcheggi area ex stazione, piste ciclabili, cavalcaferrovia via Casamassima, basolatura via Cesare Battisti e via Cannelle, strada accesso alla nuova RSA;
- Opere per infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi nella zona PIP.-

2. Contratti di Quartiere per un totale di circa 9 milioni di euro, comprendenti:

- Alloggi per utenze differenziate;
- Centro di aggregazione giovanile;
- Cineteatro;
- Aree a verde CS3 - CS4;
- Piazza area ex Gambatesa;
- Aree a verde CS5.

3. Fondi propri comunali (mutui, devoluzione mutui, alienazioni) e cofinanziamento Provincia per un totale di circa 900 mila euro, comprendenti:

- Fitness & Playgraund all'interno del Parco Comunale;
- Allargamento e illuminazione via Casamassima;
- Strada collegamento via Casamassima - RSA su aree ferroviarie dismesse;
- Impianto condizionamento Capannone Viale Cimitero.
- Finanziamento Ministeriale per un totale di circa 350 mila euro.
- Messa in sicurezza Plesso scolastico "Gramsci".



Inoltre, in relazione all'opportunità di evitare di contrarre nuovi mutui, l'Amministrazione si propone di reperire altre fonti di finanziamento pubblico, partecipando ai relativi bandi di assegnazione.

Le nuove opere che l'Amministrazione intende realizzare, essenzialmente con finanziamenti pubblici, con la finanza di progetto e con fondi rivenienti da alienazioni sono:

- Realizzazione loculi in cappella cimiteriale;
- Realizzazione di un centro aperto polivalente per minori in c.da Cipierno;
- Ampliamento del Parco Comunale - 1° stralcio;
- Riqualificazione di Via Carmine - II lotto;
- Realizzazione dell'area mercatale;
- Realizzazione di palestra polifunzionale presso la scuola Parchitello;
- Rifacimento del campo di gioco in sintetico sul campo B.
- ***Centro sportivo polifunzionale di Parchitello;***
- ***Impianto per la produzione di energia elettrica con residui di potatura;***
- ***Realizzazione circonvallazione via Torre a Mare – Via Capurso;***
- ***Realizzazione parcheggio nell'area ex cinema;***
- ***Riqualificazione del chiosco e del porticato del Palazzo della Cultura;***
- ***Riqualificazione della Villa Comunale di Piazza Umberto I;***
- ***Completamento del 2° e 3° lotto della viabilità del centro storico.***

Con la realizzazione di dette opere l'Amministrazione intende portare a soluzione alcune problematiche essenziali quali quelle di assicurare una maggiore fruizione del Parco Comunale, con l'ampliamento dello stesso, di completare la sistemazione di via Carmine, al fine di creare una zona pedonale di pregio che vada dalla Chiesa Matrice fino alla Villa Comunale (Via dei nojani), di realizzare una idonea area mercatale attrezzata, di potenziare le strutture sportive, di realizzare strutture a servizio del sociale, di ampliare la disponibilità di loculi cimiteriali, di cui vi è notevole richiesta da parte dei cittadini.

Infine l'Amministrazione vuole dare impulso alla realizzazione di percorsi ciclabili, a completamento di quelli da realizzare nell'ambito delle opere facenti parte dei Contratti di Quartiere e del PIRP.

All'uopo si procederà allo studio di una rete di percorsi ciclabili che consentano anche l'accesso nelle zone di pregio- ambientale e il collegamento con gli impianti sportivi e la zona PIP su via Casamassima.

Per la realizzazione di detti percorsi ciclabili si punterà sul reperimento di fondi pubblici.

16. Manutenzione Patrimonio

L'Amministrazione intende procedere alla ***ottimizzazione dei servizi di manutenzione degli immobili di proprietà comunale.***

Inoltre l'amministrazione all'uopo intende puntare su progetti di efficientamento energetico che comprendano l'adeguamento e la manutenzione degli immobili di proprietà comunale, nonché della rete di pubblica illuminazione.

Il tutto al fine di mantenere in piena efficienza il patrimonio comunale, senza incidere sul Bilancio, e con notevoli vantaggi di riduzione dei consumi energetici e degli oneri per la manutenzione. L'Amministrazione, inoltre, provvederà alla manutenzione delle strutture del vecchio Cimitero, utilizzando fondi rivenienti dalla vendita dei loculi.

Nei limiti concessi dalle disponibilità finanziarie rivenienti dai relativi specifici capitoli di entrata, si provvederà alla manutenzione di strade e marciapiedi.

In particolare, sulle strade ad elevato traffico, su quelle di ingresso al paese e soprattutto su quelle in prossimità di scuole ed edifici pubblici, si provvederà alla realizzazione di sistemi per il rallentamento e canalizzazione del traffico, nonché di attraversamento in sicurezza delle stesse strade.

Infine sarà data priorità alla realizzazione di sistemi di videosorveglianza nelle zone a maggior rischio, ad integrazione di quelli esistenti o da realizzare nell'ambito delle opere del PIRP e del PIP, il tutto anche al fine di ridurre il fenomeno, purtroppo molto diffuso, del vandalismo sulle strutture pubbliche.

17. Verde Pubblico

L'Amministrazione intende puntare sulla collaborazione dei privati cittadini per migliorare e tenere in buono stato di manutenzione il verde pubblico e i parchi comunali.

In questa ottica si tenderà soprattutto a valorizzare gli spazi a verde attrezzato per favorire il gioco dei bambini e dei ragazzi nonché il riposo e la ricreazione dei cittadini anziani, quale esigenza essenziale per migliorare la qualità della vita.

In relazione alla scarsità di risorse pubbliche, l'Amministrazione procederà all'indizione di bandi pubblici per la gestione o manutenzione a titolo gratuito delle aree destinate a verde pubblico da parte di privati (condomini, associazioni, società, aziende, cooperative, ecc.), al fine di assicurare la manutenzione delle stesse e garantire anche il decoro e la valorizzazione delle zone pubbliche dove dette aree ricadono.

L'Amministrazione si propone, inoltre, di valorizzare il Parco in contrada Trisorio-Cipolluzzi al fine di consentire la più ampia fruizione ai cittadini, destinando detta area anche allo svolgimento di attività sportive e ricreative, quali minigolf, percorsi fitness, tiro con l'arco, parco giochi per bambini, calcetto, campo bocce, area di relax con gazebo e bar.

In considerazione della carenza di personale comunale, nonché al fine di assicurare la costante manutenzione del Parco e ridurre i costi di gestione a carico del Comune, l'Amministrazione intende affidare all'esterno ad enti, associazioni, cooperative sociali, fondazioni o associazioni sportive, organizzazioni di volontariato, ecc., la concessione della gestione del parco, prevedendo la possibilità che l'aggiudicatario possa realizzare idonee sovrastrutture quali chioschi per la vendita di bevande, gazebo, campi per calcetto, campo bocce, ecc., al fine di trarne l'utile necessario a compensare gli oneri per la manutenzione dello stesso parco, secondo il piano economico finanziario che lo stesso concorrente dovrà predisporre per la partecipazione alla gara.

Come per la manutenzione del patrimonio, nei limiti concessi dalle disponibilità finanziarie rivenienti dai relativi specifici capitoli di entrata, si procederà alla manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano.

E' specifico interesse dell'Amministrazione creare nelle aree disponibili e non ancora attrezzate, con il coinvolgimento anche delle istituzioni scolastiche, e delle associazioni presenti sul territorio, piccole oasi di verde mediante la piantumazione di essenze della flora mediterranea.



18. Urbanistica Edilizia

Per quanto concerne l'urbanistica ho già detto dell'attuazione del Piano per la Rigenerazione Strategica del Nucleo Antico, altri interventi riguarderanno:

- 1) L'adeguamento della cartografia dello strumento urbanistico vigente con le perimetrazioni degli ambiti territoriali estesi e distinti, come individuati dal P.U.T.T./P. adeguandoli alle situazioni di fatto documentate dalla cartografia comunale in scala maggiore ed aggiornata;
- 2) Piani di lottizzazioni d'ufficio relativi ai comparti di servizi Cs della zona a mare;
- 3) Piano di recupero della zona residenziale a mare ad est della strada provinciale per Torre a Mare;
- 4) Piani di rigenerazione urbana con interventi di housing sociale;
- 5) Piano particolareggiato delle aree dismesse ex F.S.E.;
- 6) Variante al Piano degli insediamenti produttivi, pubblico e privato;

Per quanto, invece, riguarda l'Edilizia:

- per quella Privata gli interventi mireranno, soprattutto, al miglioramento del flusso d'istruttoria dello sportello unico dell'Edilizia e all'implementazione di procedure telematiche per la richiesta e il rilascio di certificazioni e/o attestazioni urbanistico-edilizie;
- per quella Pubblica prioritari saranno:
 1. il Bando per l'assegnazione dei lotti E.R.P. ubicati nei nuovi piani di lottizzazione delle zone di espansione del P.R.G.;
 2. il Bando per l'assegnazione dei lotti residui in zona PIP;
 3. i Bandi di gara per l'attivazione dell'Housing sociale, cioè la realizzazione di costruzioni più economiche.

Infine, per quanto concerne l'Ufficio cimiteriale saranno implementate le procedure telematiche per la richiesta e il rilascio di certificazioni riguardanti: tumulazioni, estumulazioni, traslazioni, inumazioni, allacci e dismissioni di lampade votive in modo di creare un archivio telematico dell'intero cimitero.

Sarà avviato l'appalto dei servizi edili cimiteriali in modo da avere un'unica ditta di fiducia dell'Amministrazione comunale, che interviene per conto del Comune, nei lavori relativi alle tumulazioni, estumulazioni e traslazioni.

Ho indicato quello che possiamo concretamente fare nei prossimi cinque anni.

Si tratta di opere importanti che cambieranno e rilanceranno Noicàttaro, che diventerà un paese più vivibile, più moderno, più accogliente e con una prospettiva vera per i nostri giovani.

Non resta che metterci tutti al lavoro e impegnarci in questa opera di ricostruzione con tutta la forza che abbiamo. Non serve più a nessuno lamentarsi, criticare, denunciare. Impegniamoci tutti, d'ora in avanti, con la consapevolezza che nel nostro piccolo e con l'umiltà che ci riconoscono possiamo contribuire a ridare fiducia e cambiare la storia del nostro paese.

